

Zweiter Theil.

Scene und Arie mit Chor, von A. Gürlich. Die Solo-Parthie gesungen, von Dem. Schmalz.

Qual soggiorno d'error! Qual è profonda
oscurità! — Fra questi massi incerto
vacilla il piè ... mi trema il core, io gelo.
Quanto mi costa amore!
Che silenzio feral! — Tutto dell' ombre
il terror cupo spira.
Morte qui regna, e intorno a me s'aggira.

Deh! per questo estremo istante
calma, o padre, il tuo rigore!
Una figlia che si more,
tel domanda per pietà.

Scenderò costante, e forte
nella tomba, in sen di morte,
se una lacrima, un sospiro
la mia fin ti costerà.

Ma tu taci? — Non mi guardi?
Ah! si compia il fato mio,
padre mio, ohimè! Clearco, oh Dio!
pago il fato alfin sarà.

Ma qual suon giulivo intorno,
quali voci, qual contento!

Coro. Viva Aspasia ...
O ciel, che sento!

Coro. Per Clearco! ...
Eterni Dei!

Ah! che dite, e fia ciò vero?
Coro. Della Dea, cui cara sei,
tal udj la volontà.

Ah! che il cor gli affetti suoi
nò, spiegar'si appien non sa.
Ah, quest' alma si confonde
nella sua felicità.

Coro. Godi, esulta, ai voti tuoi
ride omai felicità.